Rep. n. Racc. n.

ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO

DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

A ROGITO UFFICIALE ROGANTE/NOTAIO DOTT
DEL
REP. N RACC. N
(Posizione n)
TRA
"Cassa depositi e prestiti società per azioni"
${f E}$
"Regione"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno del mese di in, Via, innanzi a me Dott,
nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione/Notaio per i contratti stipulati dalla predetta
Regione, nominato/a con decreto del n del, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge
SONO PRESENTI I SIGNORI:
– in rappresentanza della "Cassa depositi e prestiti società per azioni", con sede legale in Roma, Via Goito n.
4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila
duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma
al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC:
cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata "Istituto
Finanziatore ovvero CDP") il dott, nato a(), il, Codice Fiscale, domiciliato per ragioni
di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore
speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio, notaio in, in data,
Repertorio n, Raccolta n, registrata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di in data
al n serie, e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione;
- in rappresentanza della Regione, partita iva e codice fiscale con sede in, PEC
(anche denominata il " Prenditore "), il Dott, nato a il, codice fiscale
, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione il quale interviene in virtù dei poteri a lui
conferiti con, con cui sono state attribuite le competenze e gli è stato confermato l'incarico di
e al fine di dare esecuzione al decreto dirigenziale n del;
Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche " Parti ",
PREMESSO CHE
a) in data 23 luglio 2015 e in data 24 novembre 2015 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea
per gli investimenti (BEI) due contratti di prestito (rispettivamente "Tranche A" e "Tranche B" e, come di
volta in volta modificati, congiuntamente il "Contratto Provvista BEI") ai sensi dei quali BEI ha messo a
disposizione dell'Istituto Finanziatore una provvista per l'importo complessivo di Euro 905.000.000,00 da
destinare alla concessione da parte dell'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di
finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i "Contratti Dipendenti"), di mutui
in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);
b) il Contratto Provvista BEI, all'articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo

intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il termine da

ultimo prorogato al 25 novembre 2021, ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;

c) il Contratto Provvista BEI all'articolo 4.01C prevede che "l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo,

qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti

Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione", e

porzione del Credito non ancora erogata; d) in data 1° settembre 2015, con decreto interministeriale n. 640 (il "Decreto Interministeriale"), (i) è autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al MIUR (ora Ministero dell'Istruzione, nel seguito MI), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al MEF - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato; e) in data _____, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito dell'Ufficiale Rogante dott. _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di _____ in data _____, al n. ____ Serie ___ (il "Contratto di Finanziamento"), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l'importo massimo Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento); il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data ____ e in data ____ - all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 31 dicembre 2017 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione; con atto a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione ____ dott. _____, domiciliato per l'incarico in _____ presso la sede della Regione ______, del _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di ______ in data _____, al n. _____, Serie ___, notificato al MIUR e al MEF in data _____, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal ___ al __ (il "Primo Atto Aggiuntivo") previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (disposta con nota prot. n. 36880

che la stessa BEI comunicherà all'Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla

	del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. n. 91721 del 08/11/2017),
	comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;
h)	in esecuzione dell'articolo 5.01 del Contratto di Finanziamento, con atto a rogito Notaio dott, notaio
	in, del, Repertorio n, Raccolta n, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio
	Territoriale di in data, al n, Serie, BEI e CDP hanno stipulato l'Atto di Cessione
	del Credito con il quale CDP ha ceduto in garanzia a BEI tutti i crediti, di qualsiasi natura anche risarcitoria
	o restitutoria in essere o che possano sorgere in futuro, vantati da CDP nei confronti del debitore ceduto
	(MIUR ora MI) aventi titolo nel Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, e nella Nota
	di Impegno Regione, ivi compresi i privilegi, le garanzie reali e/o personali e gli accessori
	dei suddetti crediti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1263 del codice civile;
i)	con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione dott, domiciliato per l'incarico
	in, presso la sede della Regione, del, Repertorio n, Raccolta n,
	registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di in data, al n,
	Serie, notificato al MIUR e al MEF in data, le Parti hanno stipulato un secondo atto aggiuntivo al
	Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dal al (il
	"Secondo Atto Aggiuntivo") previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni
	(nota prot del) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot.
	n del) con spread pari a;
j)	con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione, domiciliato per l'incarico in
	presso la sede della Regione, del, Repertorio n, Raccolta n,
	registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di in data, al n, Serie
	, notificato al MI e al MEF in data, le Parti hanno stipulato un terzo atto aggiuntivo al
	Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dalal
	(il "Terzo Atto Aggiuntivo") previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni
	(nota prot del) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot.
	n del;
k)	in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli
	atti aggiuntivi sopra indicati, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi
	riportati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera "";

1)	il Contratto di Finanziamento all'articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30
	giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo
	di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante il Terzo Atto Aggiuntivo, un atto
	pubblico di ricognizione del debito che evidenzi al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati,
	gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte
	nonché le quote di Contributo Annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi
	calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente
	previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi
	il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo
	Annuale;
m)	che a fronte delle erogazioni indicate nella precedente premessa, sono stati corrisposti dal MI gli importi
	alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell'allegato al presente Atto sotto la lettera
	Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati
	secondo quanto riportato all'articolo, comma del Contratto di Finanziamento come di
	volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati alle letteredella presente Premessa;
n)	non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del
	Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 25 novembre 2021, trova applicazione
	quanto riportato alla precedente premessa l);
o)	che, in seguito al rimborso della rata del da parte del MI in favore dell'Istituto Finanziatore
	il debito residuo in linea capitale risulta pari ad Euro;
p)	che il rimborso del suddetto importo di Euro viene regolato, secondo quanto stabilito
	all'articolo del Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti
	aggiuntivi di cui sopra, secondo quanto previsto nel piano di ammortamento complessivo di cui
	all'allegato;
q)	che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il
	presente atto di ricognizione del debito.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

- **1.1.** Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- **1.2.** I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEI.

ARTICOLO 2

2.1 . CDP e Regione, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse
del presente atto, prendono atto che:
a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto
il 25 novembre 2021;
b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2022 è pari a Euro Tale residuo debito sarà rimborsato in rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale e interessi, alle
scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a cominciare dal fino al,
secondo il piano di ammortamento complessivo che si allega al presente atto sotto la lettera;
c) l'ammontare di ciascuna rata di cui al suddetto piano di ammortamento complessivo è pari ad Euro

ARTICOLO 3

_____,00 e quindi risulta di importo ricompreso negli stanziamenti di legge.

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella

forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante/Notaio

per conto dell'Istituto Finanziatore al MI e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai

seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione -

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Viale

Trastevere, 76/a – 00153 Roma; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX

Settembre n. 97 - 00187 Roma; PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente Atto,

ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di

notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta

nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n.

269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione

rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e

comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla

legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegati:

Firmato a ----- il ----- 2022

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE